

Richiamati:

- l'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” il quale prevede che dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’art. 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;
- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 16 dicembre 2014, che all’art. 1 prevedono che “la Città Metropolitana, nelle more dell’approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”;
- l’art. 112 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale “gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”;
- l’art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, che obbliga le amministrazioni a definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto Ministero dell’Interno 31 dicembre 1983, adottato di concerto con i Ministri del Tesoro e delle Finanze, recante “*Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale*”, che identifica i servizi “a domanda individuale” in tutte quelle attività poste in essere dall’Ente locale, non in virtù di un obbligo istituzionale, bensì a richiesta dell’utente, ed in particolare il punto 16) che ricomprende in detta categoria i “*teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli*”;
- l’art. 172 “Altri allegati al bilancio di previsione” del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare il comma 1, lett. c) che individua, tra gli altri allegati, “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

- il Decreto 11 dicembre 1997, n. 507 “Regolamento recante norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato” e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 1 “Biglietti di ingresso”, secondo cui: *“1. L'ingresso ai musei, alle aree e ai parchi archeologici ed ai complessi monumentali, come definiti all'articolo 101 del Codice, è consentito, di regola, dietro pagamento di un biglietto. 2. La tipologia del biglietto di ingresso è la seguente: a) biglietto unico che consente l'accesso ad uno solo dei luoghi di cui al comma 1; b) biglietto cumulativo che consente l'accesso a più luoghi tra quelli indicati al comma 1; c) biglietto integrato che consente l'accesso ad uno o più dei luoghi indicati al comma 1, insieme ad uno o più monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini non statali nonché mostre o altre manifestazioni culturali, statali e non statali...”*;
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” ed il Regolamento di attuazione 6 giugno 2011, n. 22/R, secondo cui, ove sia richiesto un biglietto di ingresso, il relativo costo deve essere proporzionato, tra l'altro, “ai servizi offerti al pubblico e alla consistenza dei beni esposti”;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 89 del 28 ottobre 2015 di approvazione del “Regolamento per la concessione in uso delle sale, degli spazi e degli ambienti monumentali di proprietà della Città metropolitana di Firenze” e delle relative tariffe da applicare negli spazi espositivi di Palazzo Medici Riccardi;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 97 del 23 novembre 2016 e successiva D.C.M. n. 118 del 28/12/2016 con cui sono state determinate, per l'anno 2017, le tariffe di accesso al Percorso museale di Palazzo Medici Riccardi;

Vista inoltre la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 82 del 18 ottobre 2017 con cui sono state determinate, per l'anno 2018, le tariffe di accesso al Percorso museale di Palazzo Medici Riccardi e stabilita l'istituzione della bigliettazione integrata in occasione di Mostre temporanee, con indicazione dell'importo destinato al soggetto organizzatore della mostra;

Precisato che l'istituzione del biglietto integrato non produce alcun effetto sulla Convenzione stipulata in data 15 marzo 2011 tra Linea Comune, gestore operativo per conto del Comune di Firenze, e i promotori del progetto “Firenze Card”, il cui gettito resta di esclusiva competenza della Città Metropolitana;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 79 del 12 settembre 2018 con la quale sono state adottate le nuove tariffe per l'accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi da applicare con decorrenza 15 settembre 2018, a seguito dell'attivazione del nuovo servizio di biglietteria con affidamento in house all'Associazione MUS.E;

Dato atto che con la suddetta Deliberazione sono state determinate le tariffe per i nuovi servizi di accoglienza culturale e ospitalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", attivate con decorrenza 15/09/2018;

Vista infine la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 116 del 19 dicembre 2018 con la quale sono state adottate le tariffe per l'accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi nell'annualità 2019, che confermano quelle in vigore dal 15/09/2018;

Considerato:

- che, a seguito dell'attivazione dei nuovi servizi museali nonché dell'organizzazione di mostre temporanee di particolare interesse, si è verificato, dal 15/09/2018 in poi, un significativo incremento dei visitatori e degli incassi, pur in presenza di una estensione delle categorie di visitatori aventi accesso gratuito al Museo;
- che anche nel corso dell'annualità 2020 sono previste mostre temporanee di qualità;
- che dal 2019 è entrata in funzione la sala dedicata alla mediazione culturale e quindi si prevede un consolidamento delle attività di accoglienza e divulgazione al pubblico della storia e dei contenuti di Palazzo Medici Riccardi; inoltre, dal 18 aprile 2019 il percorso museale è stato ampliato con l'apertura al pubblico dei locali interrati;
- che anche i ricavi derivanti dalla gestione del punto vendita presso la Biglietteria stanno dando esiti positivi;

Vista la relazione sull'andamento degli accessi e degli incassi nel periodo 15/09/2018 – 15/09/2019 ed il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, allegata sub 3) alla presente deliberazione;

Preso atto che la presenza di Mostre temporanee di particolare interesse favoriscono l'incremento dei visitatori, e quindi degli incassi a vantaggio anche della Città Metropolitana che beneficia del maggior numero di biglietti venduti;

Ritenuto pertanto di confermare il sistema tariffario in vigore dal 15/09/2018 e poi per tutta l'annualità 2019 prevedendo, in aggiunta a quanto in precedenza stabilito, la possibilità di incrementare la quota a favore degli organizzatori delle Mostre temporanee in occasione di offerte espositive di particolare valore culturale ed attrattivo;

Ravvisata infine l'opportunità di confermare il favore per l'attivazione di convenzioni con enti ed associazioni che possono incrementare il numero dei visitatori;

Ritenuto di autorizzare fin da ora una certa flessibilità oraria nelle chiusure/aperture del Museo in occasione di festività ed eventi particolari, nonché di prevedere l'accesso gratuito non soltanto nella

prima domenica di ciascuna mensilità, ma anche in occasione di alcune date ulteriori, stabilite in conformità con l'offerta museale cittadina;

Preso atto che le tariffe introdotte con la DCM n. 79/2018 risultano congrue e proporzionate rispetto a quelle praticate da altre realtà museali del territorio e producono un incasso sufficiente a dare una copertura del **81,95%** alle spese necessarie alla gestione del Percorso museale e a quelle finalizzate alle iniziative espositive temporanee e culturali che connotano l'attività di Palazzo Medici Riccardi;

Ravvisata pertanto l'opportunità di prevederne la conferma anche per l'anno 2020 con le precisazioni e le flessibilità sopra citate;

Visto l'art. 12 dello Statuto della Città Metropolitana, con particolare riferimento alle lett. c) e rilevata la propria competenza in merito;

Visto il parere favorevole della Dirigente della Direzione "Risorse umane e organizzazione", in ordine alla regolarità tecnica, e il parere del Dirigente dei "Servizi Finanziari" in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, infine, necessario dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. **Di adottare**, per il 2020, la politica tariffaria per l'accesso al Percorso museale di Palazzo Medici Riccardi stabilita nel prospetto allegato sub 1) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. **Di approvare** la tabella relativa ai costi e ricavi del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2020, da cui risulta un tasso di copertura del servizio pari all'**81,95%** allegato sub 2) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. **Di confermare** l'istituzione del biglietto integrato di € 10 per il biglietto intero e di € 6 per il biglietto ridotto, per la visita del Percorso museale del Palazzo in occasione di mostre temporanee con destinazione dell'incremento della bigliettazione all'Organizzatore, come di seguito specificato:

- biglietto integrato visita Palazzo Medici Riccardi/Mostra temporanea € 10,00, di cui € 7,00 di competenza della Città Metropolitana di Firenze ed € 3,00 di competenza dell'Organizzatore;
- biglietto integrato ridotto visita Palazzo Medici Riccardi/Mostra temporanea € 6,00, di cui € 4,00 di competenza della Città Metropolitana di Firenze ed € 2 di competenza dell'Organizzatore;

4. **Di confermare** che l'istituzione del biglietto integrato non produce effetto sulla Convenzione stipulata in data 15 marzo 2011 tra Linea Comune, gestore operativo per conto del Comune di Firenze,

e i promotori del progetto “Firenze Card”, il cui gettito resta di esclusiva competenza della Città metropolitana;

5. **Di autorizzare** la Direzione Cultura ad attivare convenzioni con enti ed associazioni, con riduzione tariffaria da stabilire in relazione al possibile incremento del numero dei visitatori, nonché ad applicare una certa flessibilità oraria nelle chiusure/aperture del Museo in occasione di festività ed eventi particolari;

6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	4 (Gandola, Gemelli, La Grassa Scipioni)	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 8
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	14	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	4 (Gandola, Gemelli, La Grassa Scipioni)	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	14	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.